



## **Regione Umbria**

Giunta Regionale

---

### **DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

#### **Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali**

**ALLEGATO EMISSIONI**

**Repertorio: 310/2020**

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via dei Carrai n. 12, Zona Industriale Madonna del Moro, della ditta PROMA S.p.A., con sede legale in Comune di San Nicola la Strada (CE), Via Carlo III, Traversa I, Via Galvani.**

#### **PREMESSE**

##### **Visto**

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Umbertide (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 31/03/2020 con prot. n. 60332, la ditta PROMA S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via dei Carrai n. 12.

##### **Vista:**

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Collazzone con A.U.A. A.U.A. n. 16 del 22/05/2019;

##### **Vista:**

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 25/06/2020;

##### **Considerato:**

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta con note pervenute in data 23/07/2020 con prot. n. 126348 e in data 12/10/2020 con prot. n. 177385;

##### **Ritenuto:**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

**Considerato** il parere del Comune di Umbertide (PG), del 18/06/2020, acquisito dalla Regione Umbria in data 19/06/2020 con prot 104600 e in data 30/10/2020 con prot. 193996;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con nota prot. 14447 del 12/08/2020, acquisito in data 30/07/2020 con prot. 131072 e successiva nota tecnica di aggiornamento acquisita dalla Regione Umbria in data 09/11/2020 con prot. 200767;

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di carpenteria metallica, mediante le seguenti fasi:
  - approvvigionamento e stoccaggio materie prime (coils, laminati, profilati e trafilati in acciaio);
  - stampaggio mediante presse meccaniche automatiche e manuali;
  - saldatura manuale e robotizzata;
  - taglio laser;
  - lavorazioni meccaniche di tornitura, cesoiatura, foratura, molatura;
- nel punto di emissione E4a sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 6 impianti per saldatura e puntatura;
- nel punto di emissione E4b, qui ridenominato E5, sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 3 impianti per taglio laser;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 7 postazioni di saldatura;
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 3 impianti di saldatura;
- il Gestore intende:
  - dismettere i punti di emissione E9 ed E10;
  - installare n. 8 postazioni di saldatura, convogliando le rispettive emissioni inquinanti nel punto di emissione E5;
  - convogliare nel nuovo punto di emissione E6 le emissioni inquinanti captate da:
    - n. 14 impianti di saldatura automatici trasferiti dallo stabilimento gestito dalla medesima società sito di Via dei Falegnami, Zona Industriale Madonna del Moro, Umbertide (PG);
    - n. 4 presse elettromeccaniche;
    - ridenominare il punto di emissione E4a come E4;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli (stampaggio, tornitura, taglio, molatura) dichiarando consumi di olio lubrorefrigerante inferiori a 100 kg/anno;
- il Gestore dichiara di esercire gli impianti connessi al punto di emissione E5 per massimo 3 ore alla settimana;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o

come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

- gli impianti termici civili, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

### **d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti

- di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1** entro 15 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, specifico elaborato tecnico contenente una descrizione dei criteri di dimensionamento del sistema di aspirazione associato al punto di emissione E5, con particolare riferimento alla determinazione della velocità di controllo degli inquinanti e della portata volumetrica per ciascuno degli impianti al medesimo connessi (impianti taglio laser, postazioni di saldatura, etc.);
- e.2** entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E5 ed E6 nell'arco di 10 giorni;
- e.3** successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E4, E5 ed E6;
- e.4** per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

<b>Polveri</b>	<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ossigeno</b>	<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>	<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.5** per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.6** il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.7** i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.8** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.9** sensi dell'Art. 294, comma 3, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti termici civili presenti nello stabilimento, ove di

**potenza termica nominale per singolo focolare superiore a 1,16 MW o di potenza termica nominale complessiva superiore a 1,5 MW e dotati di singoli focolari di potenza termica nominale non inferiore a 0,75 MW, dovranno essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;**

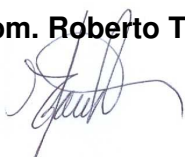
## **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

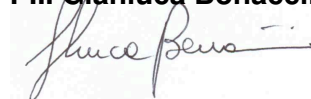
**L'ISTRUTTORE**

**Geom. Roberto Tafani**



**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO**

**P.I. Gianluca Bonaccini**



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1**

**Ragione Sociale**      **PROMA S.p.A.**      **Unità Produttiva:**    **Umbertide**    **(PG)**    **Via dei Carrai n. 12, Zona Industriale Madonna del Moro**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E4	Impianti di saldatura e puntatura (n. 6).	Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>	9.200	24	220	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Filtro a tasche
E5	Impianti taglio laser (n. 3). Postazioni di saldatura (n. 8).	Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>	6.800	3	66	Ambiente	9,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E6	Impianti di saldatura automatici (n. 14). Presse elettromeccaniche (n. 4).	Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>	45.000	24	220	Ambiente	10,00	0,90	-	-	Filtro a tasche

**Legenda:**

Punto Emissione	Note
E5	Punto di emissione oggetto di modifica
E6	Nuovo punto di emissione

**Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.**

AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

**Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_**

**Pagina 1 di ...**